



BSI SWISS ARCHITECTURAL AWARD 2014

BSi | ARCHITECTURAL
FOUNDATION

Accademia
di architettura

Archivio
del Moderno

Mendrisio Academy Press

SilvanaEditoriale

MAP Studio
Magnani Pelzel
architetti associati

Francesco Magnani
Traudy Pelzel

Casa accoglienza
per ragazzi disabili
Refuge for Disabled
Young People



Recupero della
Torre di Porta Nuova
Renovation of
Torre di Porta Nuova



Trasformazione
di un casale agricolo
in agriturismo
Conversion
of a Farmhouse
into an Agritourism



Casa accoglienza per ragazzi disabili
/ Refuge for Disabled Young People
Vicenza (Italia / Italy)
2004-2006

Il tema affrontato è stato quello della progettazione di un edificio con caratteristiche di vera e propria residenza, seppur assistita, e non con caratteristiche ospedaliere. I percorsi, la continuità o la discontinuità tra gli spazi, la percezione, il rapporto tra interno ed esterno, hanno dunque assunto, nell'evoluzione del progetto, l'importanza di elementi cardine. L'edificio proposto, un padiglione a un solo piano dotato di tre patii, si configura come un dispositivo spaziale di relazione interno/esterno: la scelta determinante è stata infatti quella di sviluppare il fabbricato su un unico livello, rialzato di un metro dalla quota di campagna, ristabilendo così, rispetto all'esterno, un corretto punto di vista per chi è costretto a passare molto del suo tempo seduto e si deve spostare su una sedia a rotelle; coerentemente con questa scelta si è deciso di sostituire le bucatore tradizionali con ampie pareti vetrate, protette nella zona notte da patii e apposite schermature.

The theme dealt with was the design of a building with the features of a true residence, albeit for assisted living, and not with the character of a hospital. The routes, continuity or discontinuity between the spaces, perception, and relations between interior and exterior, therefore became key elements in the project's development. The proposed building, a one-story pavilion with three patios, is configured as a spatial device relating interior/exterior: the crucial decision was to lay out the building on a single level, raised 1 m above grade, so restoring, in relation to the exterior, a correct point of view for who are forced to spend much of their time seated and to move about in a wheelchair. In keeping with this choice, it was decided to replace traditional windows with large glass walls, protected in the sleeping area by patios and special screens.

Recupero della Torre di Porta Nuova
/ Renovation of Torre di Porta Nuova
Venezia (Italia / Italy)
2006-2011

L'edificio di Torre di Porta Nuova, posto di fronte alla Tesa 113 nella Darsena Nuovissima, risale a un periodo compreso tra il 1807-1813 e aveva la funzione di macchina per alberare i vascelli. Il bando di concorso richiedeva l'inserimento di nuove strutture per trasformare l'edificio in centro culturale, assicurando i collegamenti verticali e la realizzazione di spazi per l'esposizione, la documentazione e il lavoro. L'edificio a torre si presentava tripartito all'esterno e all'interno, ricomponendosi in un unico ambiente solo al livello principale originale (quota + 8,57 m s.l.m.), attraverso due grandi archi ogivali disegnati nella possente struttura muraria di spina. Obiettivo del progetto è stato dunque di interpretare le esigenze di trasformazione funzionale, garantendo la preservazione dei caratteri spaziali di questo singolare edificio, e in particolare la continuità verticale dello spazio interno e l'unitarietà spaziale che si genera alla quota principale.

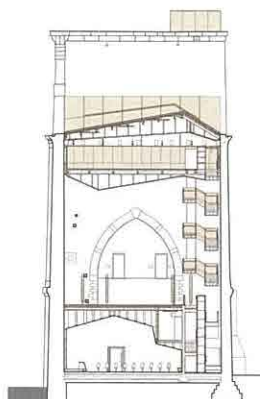
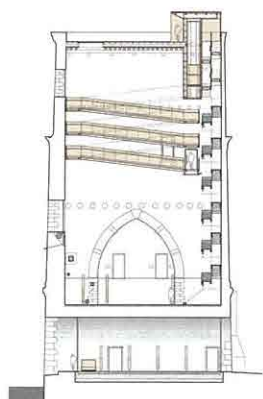
The building of Torre di Porta Nuova, located in front of the Tesa 113 in the Darsena Nuovissima, dates from a period between 1807 to 1813, when it served as a machine for masting ships. The competition brief called for the insertion of new structures to transform the building into a cultural centre, providing vertical connections and the creation of spaces for exhibition, documentation and work. The tower building appeared tripartite externally and internally, being recomposed as a single room only on the original principal level (at grade + 8.57 m above sea level), through two large pointed arches designed in the massive masonry spine. The aim of the project was therefore to interpret the needs of functional conversion, ensuring the preservation of the spatial character of this unique building, and in particular the vertical continuity of the interior and the spatial unity generated on its principal level.

Trasformazione di un casale
agricolo in agriturismo
/ Conversion of a Farmhouse
into an Agritourism
Ferrara (Italia / Italy)
2009-2012

L'intervento riguarda il recupero di un casale agricolo a Ferrara all'interno delle mura cittadine e la sistemazione degli spazi esterni. L'intenzione dei proprietari era di conservare l'originario uso agricolo del fondo e del fabbricato, la cui attuale configurazione è testimonianza di diverse alterazioni. Il progetto ha previsto: la revisione della distribuzione interna, l'inserimento di nuove bucatore, la restituzione dell'unità dei fronti principali e secondari, il consolidamento con sostituzione delle parti non recuperabili, il risanamento della muratura perimetrale, l'eliminazione dei volumi accessori incongrui all'impianto originario e il loro accorpamento in un nuovo edificio annesso per il ricovero di mezzi agricoli e materiali. Al piano terra, funzioni e servizi sono coagulati in un nucleo interno, mentre la circolazione viene portata lungo i fronti perimetrali dell'edificio per accentuare, attraverso le nuove bucatore, la relazione con il fondo agricolo.

The project entailed the recovery of a farmhouse within the city walls of Ferrara and the layout of its outdoor spaces. The intention of the owners was to preserve the original agricultural use of the estate and building, whose current configuration bears witness to numerous alterations. The project included: a makeover of the interior layout; the introduction of new windows; the restoration of the unity of both the principal and secondary façades; the building's consolidation with the replacement of the parts that cannot be retrieved; the restoration of its outer walls; the elimination of the subsidiary volumes inappropriate to the original structure and their incorporation in a new building adjacent to the outhouse for agricultural vehicles and materials. On the ground floor, the functions and services are coalesced in an inner core, while the circulation is laid out along the outer front of the building to emphasize, through new apertures, its close ties with the agricultural estate.







BSI SWISS ARCHITECTURAL AWARD

Quarta edizione / Fourth edition 2014

Vincitore / Winner

José María Sánchez García

Spagna / Spain

Candidati / Candidates

Boyd Cody Architects

Dermot Boyd, Peter Cody

Irlanda / Ireland

Arno Brandlhuber

Germania / Germany

Tom de Paor

Irlanda / Ireland

Anne Feenstra

Afghanistan, India, Nepal

Toni Gironès

Spagna / Spain

Hall McKnight

Alastair Hall, Ian McKnight

Irlanda del Nord / Northern Ireland

Go Hasegawa

Giappone / Japan

Akihisa Hirata

Giappone / Japan

Hollmén Reuter Sandman

Saija Hollmén, Jenni Reuter,
Helena Sandman

Finlandia / Finland

Höweler + Yoon Architecture

Eric Höweler, Meijin Yoon

Stati Uniti / USA

Kumiko Inui

Giappone / Japan

Johnstonmarklee

Sharon Johnston, Mark Lee

Stati Uniti / USA

Carla Juaçaba

Brasile / Brazil

Lassila Hirvilammi Architects

Anssi Lassila, Teemu Hirvilammi

Finlandia / Finland

LTL Architects

Paul Lewis, Mark Tsurumaki,
David Lewis

Stati Uniti / USA

MAP Studio – Magnani Pelzel architetti associati

Francesco Magnani,
Traudy Pelzel

Italia / Italy

onishimaki + hyakudayuki architects

Maki Onishi, Yuki Hyakuda

Giappone / Japan

Sameep Padora

India

Smiljan Radic

Cile / Chile

Camilo Restrepo

Colombia

Rintala Eggertsson Architects

Sami Rintala, Dagur Eggertsson

Norvegia / Norway

Maurício Rocha

Messico / Mexico

Sergison Bates Architects

Jonathan Sergison, Stephen Bates

Inghilterra / England

Studio Weave

Je Ahn, Maria Smith

Inghilterra / England

TYIN tegnestue Architects

Andreas G. Gjertsen,
Yashar Hanstad

Norvegia / Norway

Raphael Zuber

Svizzera / Switzerland



€ 35,00 CHF 50.-